INFORMAZIONE E POTERE. Il presidente: nel discorso sugli abusi del mezzo televisivo non c'era alcun riferimento al leader di Forza Italia

Scalfaro: «Non cercavo polemiche con Berlusconi»

Il Cavaliere: «Certo, vado poco in tv»

«Non ho fatto riferimenti polemici a Berlusconi» Il giorno dopo l intervento sui rischi del potere televisivo, Scalfaro butta acqua sul fuoco Invia la cassetta del discorso al Cavaliere spiegando che tutto desidera tranne l innalzamento della tensione Berlusconi risponde che non c era nemmeno bisogno del chiarimento «Non vado mai in tv era ovvio che non ce l aveva con me » Ma la tregua non ferma gli attacchi al Quirinale e i nodi restano irsolti

BRUNO MISERENDINO

■ ROMA Saranno pure distanti su tutto ma almeno su una cosa Scalfaro e Berlusconi si sono chiariti. No quella tirata del presidente sui pericoli dello strapotere televisivo sulla minaccia del tribuno moderno che prende corpo nel video non era diretta al Cavaliere O almeno non soltanto a lui Scalfaro voleva evocare un problema generale e soprattutto non aveva la *minima intenzione di buttare benzina* in una situazione che i suoi molti avversari fanno di tutto per rendere esplosiva E così ieri mattina letti i giornali che davano grande risalto al combinato disposto della sua esternazione sui rischi televisivi e delle minacce di Berlusconi di un ritiro sull Aventino Scalfaro ha scelto la via diretta e semplice del chiarimento immediato Ha fatto inviare a via dell Anima il nastro del suo discorso di lunedì accompagnando il gesto con una nota ufficiale affinchè il Cavaliere «potesse constatare direttamente quanto sia difficile anche estrapolando una sola frase trovarvi riferimenti polemici nei suoi confronti»

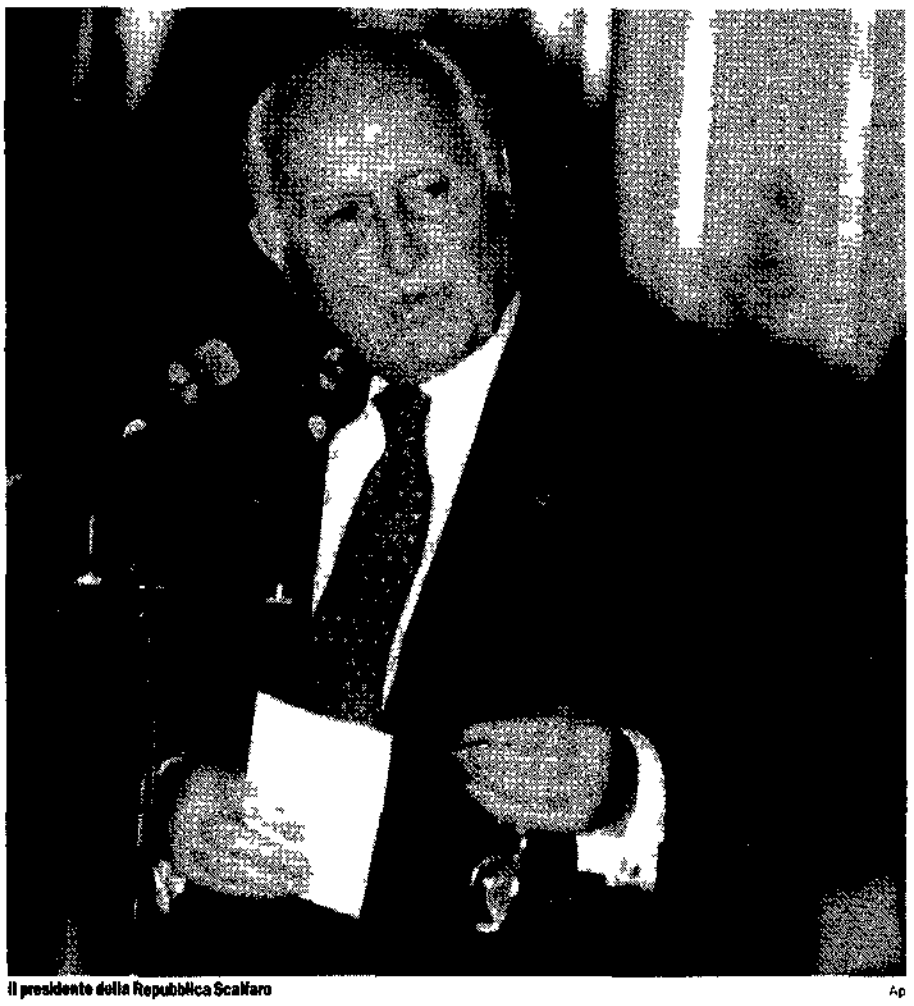
La spiegazione di tutto è nella frase seguente «Il capo dello stato come suo dovere specie in momenti tanto delicati si adopera perchè un dialogo sereno sia aperto e fecondo con ogni settore politico. Proprio a questo fine – spiega la nota – si è svolto nella serata di ieri (lunedì ndr) un cordiale colloquio al Quirinale tra i presidente della repubblica e il dottor Letta» Battuta finale per i giornali e le agenzie che hanno interpretato troppo maliziosamente il discorso di Scalfaro «Alla stampa e ai mezzi di comunicazione è aperto un largo spazio per collaborare a un clima politico più sereno e costruttivo ed è servizio prezioso alla democrazia» Berlusconi che peraltro ha ripreso ad alzare vistosamente il tiro sul Quirinale negli ultimi giorni grazie ai buoni uffici di Gianni Letta ha fatto finta che non fosse successo nulla Ma certo ha detto «non c è stato bisogno di alcun chiarimento col presidente Io non ho mai pensato nemmeno per un minuto che il capo dello stato potesse riferirsi a me» Già perchè? Sul punto il Cavaliere ha condito come gli capita spesso il buon gesto con un quid di ridicolo Non poteva riferirsi a me chiosa infatti il capo di Forza Italia «in quanto io amo la verità e tra i leader politici sono quello che compare meno alla televisione» La tregua ritrovata viene celebrata da Gianni Letta «Cercare di vedere le parole del presidente della repubblica come un tentativo di influenzare le vicende politiche italiane di questi giorni è fuori posto

E allora? Vuol dire che tra Scalfaro e il Polo le asperità si sono improvvisamente appianate? La realtà come sempre è molto più sfumata *Che il capo dello stato non si* sia riferito direttamente a Berlusconi *tutti i quotidiani in realtà lo* hanno detto Quello che non si poteva non mettere in relazione era una sequenza di fatti oggettivi Solo due giorni fa in Val D Ossola Scalfaro ha ricordato ai suoi molti critici (ormai uno schieramento politico che va da An passa per Forza Italia, si raccorda con Rifondazione comunista supportato da una fitta schiera di quelli che Scalfaro chiama i «pseudo-costituzionalisti») che la necessità di approvare la *par condicio prima del voto è una* garanzia minima che discende dai principi costituzionali e che il governo Dini non dà luogo ad alcuna sospensione della democrazia in Italia Un discorso che ha fatto imbizzarrire il Polo convinto che Scalfaro trami per ritardare sine die il voto magari spingendo la Destra alla sfida della mozione di sfiducia contro Dini A quell intervento infatti la risposta è stata tutt altro che distensiva Scalfaro si vede accerchiato da un crescendo di commenti ostili di politologi direttamente legati al carro di Berlusconi e da una rinnovata pressione del Polo con la minaccia peraltro vaga e inconsistente di una sua messa in stato d accusa Quanto a Berlusconi poche ore prima di ricevere la video cassetta di chiarimento ha esternato cose non tenere sulla situazione e sul ruolo del presidente evocando di nuovo il rischio del ribaltone e andando ben oltre il giudizio di «democrazia sospesa»

Questo è il quadro E stando così le cose sono ovvie le preoccupazioni del Quirinale La prima è che il clima si deterior di nuovo dopo un periodo di relativo miglioramento Scalfaro spiega chi l ha sentito nelle ultime ore ha tutto l interesse e il dovere di svolgere un ruolo di mediazione tentando di dipanare una situazione che non per colpa sua è intricata Il Polo l accusa di voler far slittare le elezioni eppure Scalfaro fanno notare *collaboratori e interlocutori le* urne le aveva messe nel conto avvertendo (*già prima della pausa* estiva) che se si facevano le riforme e le regole era meglio ma che non si sarebbe potuto tirare a campare perchè in questo caso si sarebbe andati direttamente e presto al voto Di più lo stesso capo dello Stato ha fatto capire domenica in Piemonte che lui per primo è consapevole della necessità di varare appena possibile un governo politico che nasca da un pronunciamento del corpo elettorale Il nodo *difficilmente solubile sta nei* tempi E il Quirinale teme che da *parte del Polo diviso al suo interno* si tenti di scaricare sulle spalle di Scalfaro responsabilità che sono dei partiti e del parlamento Se emerge una volontà chiara e maggioritaria in un senso o nell altro (voto o accordo per andare avanti qualche mese con un programma di lavori definito) Scalfaro ha sempre detto e chiarito che non può che prenderne atto Fermo restando che a suo parere chi lui stesso ha definito non vincolante alle urne *sarebbe preferibile andare con* regole e garanzie approntate per *evitare nei limiti del possibile che* si riproduca la situazione di stallo attuale Se ciò non si potrà fare i partiti dovranno assumersi la responsabilità di farlo in parlamento con atti e comportamenti conseguenti Il succo è che però i nodi si stanno stringendo Se come si evince dal percorso stabilito da Dini al Senato si va a una verifica in gennaio e lo stesso capo del governo rimette il mandato dopo l approvazione della par condicio il rischio è che si debba votare tra inverno e primavera nel pieno del *semestre italiano dell Unione europea* E consigliabile dal punto di vista del paese? Scalfaro pensa di no Ieri lo ha fatto capire ricevendo una delegazione di parlamentari del comitato per la libertà di informazione Giulietti dopo l incontro ha detto che il presidente sulle regole auspica un intesa «ragionevole» tra le forze parlamentari Rosy Bindi ha sollecitato un dialogo tra Polo ed Ulivo su par condicio e riforma del Cda della Rai ma ha aggiunto «Si tratta di punti rinunciabili siamo pronti a procedere»

Cecchi Gori: «Luttwak? Un opinionista a gettone»

«Luttwak? È il classico opinionista a gettone». Lo ha dichiarato il sen. Vittorio Cecchi Gori, esponente del Ppi, proprietario di Telemontecarlo e Videomusic, commentando così alcune recenti affermazioni del politologo americano riferite al ruolo del presidente della Repubblica Scalfaro (tra l'altro Luttwak aveva sostenuto che in Italia la democrazia è sospesa). «Sapete - ha continuato Cecchi Gori riferendosi a Luttwak perché lo chiamano da anni in tutte le trasmissioni? Perché parla italiano e fa risparmiare sull' interprete»



Il presidente della Repubblica Scalfaro Ap

Confalonieri spara a zero sul centrosinistra e poi promette una tv pluralista

Fininvest «armata» nel nome di Dell'Utri

I nemici? D'Alema, Segni, i giudici

Fininvest all attacco Davanti ai nuovi soci si scaglia contro la magistratura, contro i partiti che la ostacolano contro i poteri forti Un lunghissimo applauso per Marcello Dell Utri «Con il suo arresto siamo stati marchiati nella carne» I giudici sotto accusa chiamati per nome «Non perseguitano così nemmeno la mafia e la camorra» Accuse a *Bossi e Segni A D Alema «Sull antitrust ha cambiato* idea e non vuole tener conto del referendum

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE URBANO

■ MONTECARLO L armata Fininvest proclama la controffensiva In sintonia spontanea con il Cavaliere Ma organizzata in proprio A presidio dei sacri confini dell impero del biscione «Che abbiamo di *teso con i referendum e allargato* nello spazio e nel tempo con Mediaset e l ingresso dei nuovi soci» Il presidentissimo Fedele Confalonieri conclude la quattro giorni di Publitalia la "falange" che costruì il partito che non c era lo riempì di gadget candidati e orgoglio e lo portò alla vittoria Parola d ordine fiducia e avanti tutta Senza paura Nè della politica nè della magistratura All attacco Contro la politica *la magistratura i poteri forti Come* Supergemina come Mediobanca Non cita entrambe Ma se la prende con chi controlla i quattro principali quotidiani

I cinquecento supervenditori di quel Marcello Dell Utri che ha dovuto formalmente abbandonarli dopo un non gradito soggiorno in carcere (per una storia di fatture false) sono pronti per il gran finale in smoking gli uomini in abito da sera le donne come da tradizione per la festa di chiusura allietata da Bianca del Rey la stella del flamenco Ma prima tutti a sentire il verbo che riscalderà i cuori mese dopo mese fino al settembre prossimo Quando ci si rivedrà di nuovo a Montecarlo Con una novità non sarà più la convention di Publitalia ma di Mediaset la nuova scatola finanziaria in cui sono confluite le Tv la pubblicità e il cinema Non a caso in prima fila c è un gruppo di ospiti eccellenti Sono i rappresentanti dei nuovi soci stranieri ossia il tedesco Leo Kirch il principe saudita Al Waleed e il sudafricano Iohan Rupert

E Marcello dell Utri il presentatore d eccezione Dice «Si è detto che Publitalia torna a fare politica Non sono d accordo La sua missione politica l ha assolta da un pezzo Noi siamo tornati al lavoro Poi se quando ci saranno le elezioni qualcuno di noi vorrà impegnarsi lo farà in assoluta libertà In Forza Italia o per la sinistra» Sì il pianeta da difendere è tornato a essere l azienda Una Fininvest che alla fine dell anno avrà un utile di 830 miliardi e avrà praticamente azzerato i debiti (grazie soprattutto alla vendita dell Euromercato)

Addio al sogno di un posticino ai piani alti di Forza Italia Al cronista Dell Utri si confessa così «Nessuno mi cerca ma se qualcuno della politica mi cercasse oggi risponderei di no Non voglio più occuparmene» L azienda partito? «È chiaro che come ogni grande azienda anche noi facciamo politica ma per difendere i nostri interessi e la libertà di mercato Noi non siamo un soggetto politico» E i *rapporti con il partito del Cavaliere*? «Non siamo l interfaccia di Forza Italia con cui ci troviamo in disaccordo su diversi punti Chiarissimo Come lo spottone su Mediaset che farà vedere poco dopo sul grande palco bianco martellante aggressivo autocelebrante sintesi virtuale dello spirito dell azienda partito del futuro prossimo venturo E come l applauso scandito dalle mani e dagli occhi lucidi di tutta la platea in piedi che Confalonieri ha chiesto per Marcello Dell Utri uno storico voto" La magistratura a partire dai Pm interessati chiamati per nome Di Pietro Davigo Greco e Colombo è avvisata Con la spada in pugno «Siamo stati marchiati nella carne Marcello in carcere per tre settimane è stato uno sfregio Una fenta Come quella di commissariare Publitalia»

Il presidente Fininvest non dimentica Nemmeno se manca neppure un mese alla sentenza del Tribunale sul commissariamento di Publitalia «Cosa non ci hanno fatto in questi mesi! Più di 200 perquisizioni Anche di notte e nelle case private dei nostri dirigenti minacciando le segretarie Non perseguitano così nemmeno la mafia e la camorra Se lo avessero fatto come con noi non ci sarebbero più Ma noi rimaniamo al nostro posto Indaghino quanto vogliono noi malgrado tutto abbiamo fiducia sappiamo che Fininvest e Publitalia sono pulite»

La frusta per i giudici lo scudiscio per la politica Fidel lancia messaggi di guerra A nemici vecchi e nuovi «Mi preoccupa molto la politica della vendetta del sangue agli occhi inaugurata con il tradimento di Segni e poi di Bossi E lo stesso sta facendo D Alema che sotto il peso di affittopoli dimostra di non avere i nervi troppo saldi»

La bastonatura è generalista come i programmi delle sue Tv Confalonieri spara con la mitraglia alzo zero verso quella politica che abbiamo avuto sempre contro «Siamo preoccupati perchè ci sembra che si stia andando verso una restaurazione verso un ritorno al passato a quei parassitismi che condizionavano l intera politica italiana E noi ci stiamo difendendo» Ripete «Se passasse il progetto di legge che Bogi ha presentato alla commissione Napolitano per noi l effetto sarebbe peggiore di quello che avrebbe provocato la sconfitta al referendum» E D Alema si prende il secondo cucchiaio «Dopo la nostra vittoria al referendum disse che non si sarebbe fatta una legge che non tenesse conto della volontà popolare Oggi invece ha cambiato parere»

Ma Confalonieri in fondo non è molto preoccupato dei venti che si sollevano dal nemico universo della politica promette una tv pluralista e dice «Ci consola che l altra parte politica il centro sinistra è fortemente disgregata al suo interno è omogenea solo contro Berlusconi L armata è finita La parola ritorna a Dell Utri Chiede e ottiene un sincero applauso «Per la persona che ha causato tutto questo Rosa Berlusconi» La mamma del Cavaliere

Berlusconi con suo figlio Piersilvio

Piersilvio Berlusconi: «Io in politica? Per ora no Sogno la Coppa dei campioni»

DAL NOSTRO INVIATO

■ MONTECARLO Eccolo Piersilvio Berlusconi mentre per la gioia interessata di un commandos di fotografi è costretto a replicare pose e abbracci di rito Con la sorella Marina con la nonna Rosa Bossi Berlusconi con lo «zio Fedele Confalonieri Una mitragliata di flash prima da solo poi in coppia infine gruppo famiglia Sorriso timido tratti delicati capelli soffici e un tantino lunghi il contrario esatto del mitico stereotipo (immaginario) del manager Fininvest tutta sicurezza e determinazione 26 anni sotto il segno del toro un brutto incidente stradale alle Bermuda qualche anno fa da cui si è rimesso completamente e un futuro spianato davanti Con due passioni sulla scia del padre Ovvio televisione e Milan

Il vecchio Mike Buongiorno la definisce un giovane serio e romantico. Si riconosce nel ritratto?

Beh sì mi pare un complimento

E da chi ha preso? Da papà?

Senz altro È una caratteristica sia mia che sua Certi valori li consideriamo come prima cosa

Come figlio era meglio quando suo padre era in azienda o adesso che fa politica?

Forse era meglio prima adesso ci vediamo meno Prima quando lavorava per la Fininvest era senz altro più facile vederci

Adesso quando lo vede?

Normalmente durante i week end

E cosa è cambiato l vostro rapporto?

È sempre rimasto il rapporto di *padre e figlio Forse sentendolo* di meno ora quando siamo insieme il rapporto si è intensificato

Vede più spesso «zio» Confalonieri o papà Berlusconi?

Fortunatamente vedo spesso tutti e due

Anche lei ha ambizioni politiche?

Oh no!

Magari tra qualche anno..

Non so adesso non ci penso È molto distante dai miei programmi

Che sono..

Ho solo un ambizione occuparmi di televisione

Però le vicende politiche è un po' costretto a seguirle Perfettamente d'accordo con suo padre?

Sì

All interno della Fininvest che ruolo ha esattamente oggi?

Sono nel comitato di direzione delle Tv Fininvest in cui c sono due direttori di rete e Adriano Galliani Con loro partecipo alla valutazione dei nuovi programmi

Qualcuno sostiene che avrebbe diritto di veto

No non ho nessun diritto di veto Non esiste assolutamente In *questo comitato dico la mia* come tutti gli altri

E dell'arrivo che peraltro ora sembra tramontato dell'inventore di Rai 3, Angelo Guglielmi, cosa pensa?

Non ho un opinione particolare Ho partecipato a delle riunioni in cui si è parlato anche di questo ma non ho un idea particolare

Quali sono i suoi sogni?

Non saprei ne ho parecchi

Dica il primo che ha in mente...

Che il Milan rivincesse la Coppa dei campioni *l.M.t.*